

NIPROGEN: nuovi materiali bioispirati che rigenerano l'osso

Martedì 19 Giugno 2018

Ore 10,00 - 12,30

c/o Sala Conferenze ROMAGNA TECH
Via Granarolo, 62 - 48018 Faenza (RA)



I PARTNER:



Università degli
Studi di Ferrara
Scuola di Medicina



La medicina rigenerativa è una disciplina che punta a creare nuove terapie in grado di ripristinare il completo benessere del paziente mediante rigenerazione di tessuti danneggiati con tutte le loro funzionalità. Il trattamento di problemi legati alla traumatologia come la rigenerazione di segmenti ossei e di larghe porzioni craniche e maxillofacciali, che generano elevata disabilità e costi ingenti per il sistema sanitario, è tra le priorità più rilevanti in questo campo.

NIPROGEN, un progetto finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, ha sviluppato impianti ossei innovativi con caratteristiche inedite grazie all'applicazione di processi "nature-inspired", che consentono lo sviluppo di impianti con forte affinità chimica, morfologica e strutturale con l'osso naturale umano.

La tecnologia rivoluzionaria alla base del progetto NIPROGEN ha consentito di ottenere impianti in grado di rigenerare e rivascolarizzare completamente il tessuto osseo, risolvendo quindi problematiche legate alla degenerazione ossea dovuta a varie cause.

PROGRAMMA

10,00 Registrazione partecipanti

10,15 Saluti e apertura lavori

Simona Sangiorgi, Assessore all'istruzione, infanzia, politiche giovanili, servizio civile, pace, gemellaggi Comune di Faenza

10,30 Materiali biomimetici ispirati alla natura: il futuro della medicina rigenerativa

Simone Sprio - ISTE-CNR

10,45 NIPROGEN: soluzioni innovative per la rigenerazione ossea

Monica Sandri - ISTE-CNR

11,00 Saggi di epigenetica e di biologia cellulare con cellule staminali mesenchimali dell'adulto su biomateriali innovativi per la ricrescita dell'osso

Mauro Tognon - Bicegemo, Università di Ferrara

11,15 Prospettive future per la ricostruzione ossea in ortopedia

Francesco Perdisa - Istituti Ortopedici Rizzoli, Bologna

11,30 NIPROGEN e l'industria: quali passi avanti

Elisa Figallo - Finceramica Faenza S.p.A.
Lorenzo Pradella - GreenBone srl

12,00 NIPROGEN all'interno dei Bandi POR-FESR

Cecilia Maini - ASTER

12,15 Question Time e Chiusura lavori

Il Progetto è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 della Regione Emilia Romagna





Università degli Studi di Ferrara
Scuola di Medicina

Dip. di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale
Sezione di Patologia, Oncologia e Biologia Sperimentale



I PARTNER DEL PROGETTO

ISTEC-CNR, è un istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche che ha come missione principale lo sviluppo di materiali ceramici per varie applicazioni industriali. ISTEC ha oltre 25 anni di esperienza nello sviluppo di bioceramici per la rigenerazione ossea, coordinando consorzi internazionali in vari progetti europei dedicati allo sviluppo di nuovi biomateriali per la risoluzione di problemi clinici di rilevanza critica e ancora non risolti efficacemente.

Il **Centro CNR-NANO S3** dell'Istituto Nanoscienze del CNR è laboratorio accreditato della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna con una consolidata competenza nella caratterizzazione morfologica e nanomeccanica di campioni biologici tramite diverse tecniche biofisiche.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che opera nel campo dell'ortopedia e traumatologia e riconosciuto a livello mondiale. Il Dipartimento Rizzoli RIT opera nell'ambito della medicina rigenerativa, biomedica, farmaceutica, biomeccanica e informatica clinica. IOR-RIT si occuperà dello studio dei nuovi impianti porosi sviluppati nell'ambito del progetto.

BICEGEMO è il Laboratorio di biologia cellulare e genetica molecolare della Scuola di Medicina dell'Università di Ferrara, con competenze e tecnologie proprietarie per l'analisi dell'interazione cellula-biomateriale, basate sull'impiego di osteoblasti ingegnerizzati e resi fluorescenti, oppure di cellule staminali mesenchimali dell'adulto, per una migliore valutazione del comportamento cellulare in relazione al potenziale di sviluppare nuovo tessuto osseo.

Romagna Tech afferisce alla Rete Alta Tecnologia con esperienza ventennale nell'ambito del trasferimento tecnologico e nella disseminazione dei risultati di ricerca. Romagna Tech presta particolare attenzione all'efficacia e all'efficienza delle attività di divulgazione col fine di valorizzare il potenziale applicativo dei risultati da parte della filiera produttiva di riferimento.